

CORSO DI LAUREA IN EUROPEAN STUDIES (LM-90)

VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI

Data 22.11.2024

Il giorno 22 novembre alle ore 12.30, tramite collegamento telematico, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di studio in *European Studies* (LM-90) e un referente delle organizzazioni rappresentative della produzione delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof. Angelo Castaldo – *Presidente del Corso di Studio in European Studies (LM-90)*
- Prof.ssa Cristina Napoli – *Componente del Consiglio di Corso di Studio in European Studies (LM-90)*

Per le organizzazioni rappresentative:

- Dott.ssa Maila Montin, *Legal, Regulatory & Institutional Affairs, Senior manager, DAZN*

Il Prof. Castaldo sottolinea come in Italia siano presenti 12 corsi LM-90 e tra essi il Corso di studi in *European Studies* Sapienza si propone di offrire un approccio interdisciplinare, al fine di formare giuristi con competenze economiche. Castaldo espone l'esigenza di rinnovamento, nata con il c.d. "decreto classi", che ha rideterminato gli SSD, ma che ha costituito l'occasione per affrontare e rilanciare la qualità dell'offerta didattica del percorso formativo anche attraverso l'istituzione di un nuovo curriculum che affronti le sfide europee attuali e prossime (intelligenza artificiale e contract law, transizione ecologica, regolazione dei mercati digitali su piattaforma, ecc.).

La Dott.ssa Maila Montin sottolinea che l'impostazione del Corso è molto interessante e in linea con gli aspetti più rilevanti delle competenze che vengono ricercate sul mercato. Il terzo curriculum apre le porte a tematiche centrali a livello europeo e attuali per il mercato di riferimento in cui operiamo.

La riflessione che si presenta è svolta mettendosi nella prospettiva di capire le competenze rilevanti per una azienda rispetto ad un potenziale candidato. È fondamentale puntare sull'interdisciplinarietà, sulla conoscenza degli assetti istituzionali e le relazioni interistituzionali, sull'utilizzo di metodi didattici che partano da casi concreti. L'approccio interdisciplinare è centrale ad esempio nella comprensione del GDPR (elemento giuridico, privacy, e valutazione economica). Rilevanti sono anche le implicazioni multisettoriali che emergono nell'enforcement delle regole giuridiche.

Il corso dovrebbe formare neo-assunti che hanno chiari gli assetti istituzionali sui soggetti produttori di regole e sulle relazioni tra i diversi soggetti istituzionali che operano nelle attività della regolazione. Gli studenti dovrebbero acquisire consapevolezza sul riparto delle competenze tra i diversi livelli di governo, europeo, statale, autorità indipendenti e gli altri livelli di governo territoriale.

Sotto il profilo delle modalità della didattica si suggerisce l'utilizzo di casi pratici e di attività integrative ed esercitazioni in cui intervengano anche professionisti del settore sia sul versante pubblico che privato.

La Prof.ssa Napoli ringrazia la dott.ssa Montin per la partecipazione e per gli spunti di riflessione, confermando la disponibilità per un confronto su eventuali rilievi possibili per il miglioramento del Corso.

Il Presidente del Corso di studio, unendosi ai ringraziamenti, sottolinea il valore aggiunto degli elementi emersi, in particolare, sugli obiettivi formativi e sulle figure professionali di interesse, auspicando che nel futuro vi siano ulteriori momenti di confronto.

La riunione termina alle ore 13.00.

Verbale approvato seduta stante.

Prof. Angelo Castaldo, Presidente del Corso di Studio – LM90

Prof.ssa Cristina Napoli, Segretario verbalizzante

